



## **Seconda conferenza nazionale autogestita salute mentale** Roma Centro Congressi Frentani 6/7 dicembre 2024

### **Intervento di Gioia S e Maffei S.**

Dal 21 ottobre 2023 la RSA L. Accorsi di Legnano ospita 100 anziani, liberi.

In un click day abbiamo eliminato 35 fasce pelviche, 8 tutoni, 71 spondine, 4 cunei divaricatori, 3 lenzuoli contenitivi. 73 persone su 100 residenti in struttura erano legate con 172 contenzioni. E questi numeri rappresentano la normalità per il mondo delle RSA.

La contenzione è qualunque strumento applicato al corpo, ad una parte di esso, all'ambiente circostante atto a limitare i movimenti.

Sul tavolo di RSA Accorsi abbiamo avviato una riflessione delicata sul principio etico e morale della dignità umana e della buona cura dell'anziano che non può essere garantita attraverso la privazione della libertà personale. L'ossimoro intrinseco nel binomio contenzione-cura era evidente. Come era evidente la necessità di chiedersi se fosse davvero legittimo l'atto medico di prescrizione della contenzione.

Gli studi internazionali decennali raccontano la cruda verità per cui non c'è nessuna evidenza scientifica secondo cui la contenzione prevenga le cadute, primo motivo per cui i medici di RSA la prescrivono. Le evidenze scientifiche raccontano ben altro: la caduta con contenzione ha conseguenze molto più gravi e la sua applicazione porta ad una riduzione delle capacità motorie e funzionali causate dalla ipomobilità secondaria a cui inevitabilmente si aggiunge un aumentato rischio cardio-vascolare e di trombosi venose profonde. Gli studi internazionali mostrano un aumento del rischio di ansia e depressione anche nel personale costretto a legare.

Anche dal punto di vista normativo, la contenzione risulta illegale. Non c'è norma che ne legittimi l'uso prolungato.

Abbiamo raccontato il processo che ha portato RSA Accorsi ad essere a contenzioni zero: un percorso formativo che ha visto il coinvolgimento di operatori tramite formazioni on the job e momenti più strutturati, dei familiari con colloqui individuali e degli ospiti, contenti di potersi riappropriare della libertà.

Abbiamo raccontato della straordinaria normalità che si respira oggi in RSA Accorsi, del cambio culturale degli operatori e della cura che finalmente sa di dignità.

Dr. Stefania Maffei, medico geriatra e Direttore Sanitario

Dott.ssa Sara Gioia, dottoressa in scienze umane e filosofiche e Direttore di struttura